



Decreto Dirigenziale n. 27 del 11/03/2019

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 17 - DIREZ. GENER. CICLO INTEG. DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, VALUTAZ E AUTORIZ AMB

U.O.D. 92 - STAFF - Tecnico-amministrativo - Valutazioni Ambientali

Oggetto dell'Atto:

PROVVEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DA ADIBIRE AD ATTIVITA' DI STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI RECUPERABILI NON PERICOLOSI E STOCCAGGIO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI DA UBICARSI NEL COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO (SA)" - PROPONENTE: ECOSIDER RICICLA S.R.L. - CUP 8313.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b. che con D.G.R.C. n. 686 del 06/12/2016, pubblicata sul BURC n. 87 del 19/12/2016, è stata revocata la D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010 e sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;
- c. che con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che *“nelle more dell’adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015”*;
- d. che al punto 3 del deliberato della citata D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto *“nelle more dell’adozione delle iniziative di cui al punto 1., che le istruttorie di competenza della UOD Valutazioni Ambientali possano essere assegnate, oltre che al personale in servizio presso la citata UOD, al personale all’attualità iscritto alla short list di cui al DD 554/2011 e che ha maturato una adeguata esperienza istruttoria negli ultimi due anni, nonché ad altro personale regionale in servizio presso le Autorità di Bacino regionali, previa accordi con le stesse”*;
- e. che con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto *“Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie”* pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);
- f. che ai sensi dell’art. 23, comma 3 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché' alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 del presente decreto;
- g. che l’art. 17 del D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sostituisce l’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 prevedendo disposizioni in materia di monitoraggio e di verifica di ottemperanza;
- h. che con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017, pubblicata sul BURC n. 83 del 16/11/2017, in recepimento delle disposizioni in materia di Valutazione Ambientale di cui al D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017, sono stati approvati i nuovi *“Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”*;
- i. che la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attua secondo le modalità di cui al richiamato art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e al paragrafo 7 dei citati Indirizzi Operativi approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;

CONSIDERATO:

- a. che con richiesta acquisita al prot. reg. 483362 del 25/07/2018 contrassegnata con CUP 8313, la Ecosider Ricicla S.r.l. con sede legale in Pagani alla via Don Minzoni, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di *“Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili non pericolosi e stoccaggio di rifiuti speciali pericolosi da ubicarsi nel Comune di Pontecagnano Faiano(SA)”*;

- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' istruttore Arch. Gabriele Cozzolino;
- c. che con nota prot. reg. 492222 del 27/07/2018 è stato comunicato preavviso di rigetto dell'istanza per incompletezza documentale ed il proponente ha riscontrato trasmettendo la documentazione completa con nota acquisita al prot.reg. 519527 del 07/08/2018.
- d. che con nota prot. reg. n. 555790 del 04/09/2018, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 05/09/2018, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 45 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;
- e. che sono in data 19/10/2018 state acquisite osservazioni trasmesse dal Comune di Pontecagnano Faiano (SA) con nota prot.reg.675889 del 26/10/2018;
- f. con nota prot.reg. 702897 del 07/11/2018 sono state trasmesse al proponente le succitate osservazioni ed inoltre richiesti chiarimenti ed integrazioni utili ai fini del completamento dell'istruttoria tecnica ed il proponente ha riscontrato con nota acquisita al prot. reg. 820310 del 27/12/2018 soddisfacendo le richieste.

RILEVATO:

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 05/02/2019, sulla base dell'istruttoria svolta, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

“decide di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <p>- ambiente idrico</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ monitoraggio ambientale <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione</p>
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale sullo scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 2. Regione Campania – UOD 50 17 09 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: - rumore e vibrazioni ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	3. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 4. Regione Campania – UOD 50 17 09 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Applicazione di un sistema di gestione della qualità atto a dimostrare la conformità ai criteri di cui agli articoli 3 e 4 del Reg. 333/2011 recante i criteri che determinano “quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	5. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 6. Regione Campania – UOD 50 17 09 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
		- atmosfera ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale delle emissioni in atmosfera punto E1
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	7. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 8. Regione Campania – UOD 50 17 09 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

- b. che l'esito della Commissione del 05/02/2019- così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente Ecosider Ricicla S.r.l. con nota prot.reg. n.137269 del 01/03/2019;
- c. che la soc. Ecosider Ricicla S.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 686/2016 mediante versamento del 06/08/2019, di cui è quietanza agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- il D.P.G.R.C. n. 204/2017;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R.C. n. 686/2016;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016; la D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017;
- la D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica e dell'istruttoria amministrativa compiute dall'Ufficio Staff - Valutazioni Ambientali,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22/01/2019, il progetto di *“Impianto da adibire ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili non pericolosi e stoccaggio di*

rifiuti speciali pericolosi da ubicarsi nel Comune di Pontecagnano Faiano (SA)", proposto dalla Ecosider Ricicla S.r.l. con sede legale in Pagani alla via Don Minzoni, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - ambiente idrico ➤ monitoraggio ambientale La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale sullo scarico acque reflue in pubblica fognatura
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ol style="list-style-type: none"> 1. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 2. Regione Campania – UOD 50 17 09 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - rumore e vibrazioni ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Misura fonometrica da effettuarsi entro 30 giorni dall'esercizio dell'attività
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	<ol style="list-style-type: none"> 3. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 4. Regione Campania – UOD 50 17 09 "Autorizzazioni ambientali e rifiuti" - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	3
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali
4	Oggetto della condizione	Applicazione di un sistema di gestione della qualità atto a dimostrare la conformità ai criteri di cui agli articoli 3 e 4 del Reg. 333/2011 recante i criteri che determinano "quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di

N.	Contenuto	Descrizione
		essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio”
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	5. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 6. Regione Campania – UOD 50 17 09 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” - Salerno

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST - OPERAM
2	Numero Condizione	4
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> - atmosfera ➤ monitoraggio ambientale
4	Oggetto della condizione	Autocontrollo annuale delle emissioni in atmosfera punto E1
5	Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza	Monitoraggio annuale
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	7. ARPAC dipartimento provinciale Salerno 8. Regione Campania – UOD 50 17 09 “Autorizzazioni ambientali e rifiuti” - Salerno

Relativamente all'attuazione delle condizioni ambientali e delle relative verifiche di ottemperanza i costi sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e del parag. 7 degli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania” approvati con D.G.R.C. n. 680 del 07/11/2017.
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.
5. **DI** trasmettere il presente atto:
 - 5.1 al proponente;
 - 5.2 Regione Campania -U.O.D. 501709;

- 5.3 Comune di Pontecagnano Faiano (SA);
- 5.4 ASL Salerno;
- 5.5 ARPAC Direzione Generale e Dipartimento di Salerno;
- 5.6 Amministrazione provinciale di Salerno;
- 5.7 Ente d'Ambito Sele;
- 5.8 alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Avv. Simona Brancaccio